

## EMERGENZA A Cosenza la raccolta riprende ma non si escludono disservizi Rifiuti, i sindaci dal prefetto

*Doppia riunione con il presidente dell'Ato e poi con Regione e Comune di Cassano*

LA RACCOLTA dei rifiuti a Cosenza riprende, ma l'emergenza è tutt'altro che scongiurata. «Ecologia Oggi ha ancora i mezzi pieni perché martedì non ha potuto scaricare il residuo – dice l'assessore Carmine Vizza – I disagi continueranno, ma si cercherà di fare il possibile per non saltare altri turni di raccolta». Nessun contrordine, quindi, per la giornata di ieri e sacchetti di plastica regolarmente esposti davanti ai portoni. Difficile dire, però, con che tempi oggi saranno portati via dai marciapiedi.

Sospendere, però, avrebbe avuto ripercussioni peggiori: bastava fare un giro in città ieri mattina per censire tutti i mastelli di umido e i sacchetti di vetro lasciati fuori casa dai cosentini che non erano stati raggiunti dalla comunicazione *last minute* diffusa ieri pomeriggio dal Comune per bloccare la raccolta.

Si procede, quindi, alla giornata e con il rischio di ritrovarsi con un nuovo e più lungo stop alle porte.

Lo conferma anche una nota che arriva dalla presidenza dell'Ato, l'organismo che oggi rappresenta i Comuni e che ha competenza in materia di rifiuti, «È una corsa contro il tempo – si legge nella nota – L'emergenza rifiuti è arrivata, ma il presidente dell'Ato Marcello Manna con l'ufficio di presidenza in questa emergenza non si è mai tirato indietro e sta cercando in tutti i modi di sensibilizzare i sindaci della provincia a non mettere la testa sotto la sabbia, essere responsabili ed affrontare il problema. Il problema da affrontare, in questo momento, è

la carenza di impianti di trattamento e smaltimento per i rifiuti. Da qui il lavoro costante e intenso dell'Ato Rifiuti Cosenza e del suo presidente nel cercare di trovare una soluzione definitiva». Nessuno al momento sembra volere l'impianto, tra mezze disponibilità date e repentini passi indietro davanti alla sollevazione di associazioni e cittadini.

«La giornata del 16 settembre sarà fondamentale, anche perché, se non si troverà la soluzione – continua l'Ato – la Regione Calabria sarà costretta a nominare un commissario ad acta che procederà "senza se e senza ma" ad individuare i terreni per costruire nuovi impianti. Il lavoro dell'Ato Cosenza,

in queste giornate, però non è stato affatto un lavoro a vuoto, anche perché c'era la necessità di comunicare meglio la reale situazione e sensibilizzare tutti verso un problema da cui non si

può certo scappare. E queste comunicazioni non hanno riguardato solo i sindaci, ma anche le parti sociali. Risale alla scorsa settimana l'incontro con le associazioni ambientaliste. Un incontro dove sono state illustrate le tipologie di impianti di trattamento e di smaltimento dei rifiuti solidi urbani».

Questa mattina alle 11 e 30 presso il comune di Rende altra riunione dell'ufficio di presidenza. E nel pomeriggio lo stesso presidente Ato Marcello Manna ha chiesto e ha ottenuto un incontro alle 16 con il prefetto Paola Galeone. A seguire lo stesso prefetto incontrerà l'assessore regionale all'ambiente Rizzo e il commissario straordinario di Cassano Mario Muccio.

Si cerca ancora  
la sede  
per un impianto